

RELAZIONE

PROVVEDIMENTO N. 2727 DEL 27 LUGLIO 2009 RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO ISVAP N. 28 DEL 17 FEBBRAIO 2009, CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DELL'ATTIVO NON DESTINATI A PERMANERE DUREVOLMENTE NEL PATRIMONIO DELL'IMPRESA INTRODOTTE DAL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N.185 CONTENENTE MISURE URGENTI PER IL SOSTEGNO A FAMIGLIE, LAVORO, OCCUPAZIONE ED IMPRESE E PER RIDISEGNARE IN FUNZIONE ANTI-CRISI IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE CONVERTITO CON LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2 E DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI VALUTAZIONE A FINI DI VIGILANZA DEI TITOLI EMESSI DA ENTITÀ DELLE QUALI SIA STATA DICHIARATA L'INSOLVENZA O NEI CONFRONTI DELLE QUALI SIA STATA AVVIATA UNA PROCEDURA CONCORSALE. MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RAMI VITA E RAMI DANNI.

Il Provvedimento apporta modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, che ha dato attuazione alle disposizioni del d. l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale ("decreto anticrisi").

Il nuovo intervento di regolazione risponde all'esigenza di adeguare le disposizioni del Regolamento n. 28/09 al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, n. 60168 che, in attuazione del disposto dell'art. 15, comma 13, del decreto anticrisi ha esteso all'esercizio successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008 le misure previste dall'articolo 15, commi 13, 14 e 15 del medesimo decreto anticrisi.

In particolare, il Provvedimento rende applicabili le norme del Regolamento n. 28 sia alla relazione semestrale 2009 che al bilancio di esercizio 2009, consentendo alle imprese di assicurazione di confermare anche per l'esercizio in corso i valori registrati nel bilancio dell'esercizio 2008 in coerenza con la facoltà già esercitata in sede di applicazione del Regolamento n. 28, nonché di avvalersi ulteriormente del regime facoltativo ricorrendone le condizioni previste dalle disposizioni regolamentari.

In forza di ragioni di necessità ed urgenza connesse all'esigenza di completare, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 14, del decreto anticrisi, il quadro normativo di riferimento per la redazione ed approvazione delle relazioni semestrali al 30 giugno 2009 delle imprese di assicurazione si ravvisa la necessità, in coerenza con i principi di cui all'articolo 23, comma 4, della legge 28 dicembre 2005, n. 262, di procedere all'immediata emanazione del presente Provvedimento.

Ciò, al fine garantire la tempestiva attuazione di disposizioni legislative connesse al permanere della situazione di volatilità dei corsi e di turbolenza dei mercati finanziari, nonché di garantire l'ordinato svolgimento dell'attività assicurativa con riguardo alla rappresentazione contabile e alla operatività degli istituti di vigilanza prudenziale.

L'emanazione del Provvedimento è stata comunque preceduta da consultazioni informali con le principali parti interessate.

Il Provvedimento si compone di 11 articoli.

Gli articoli 1, 2 e 3 apportano modifiche di adeguamento alla nuova disciplina rispettivamente agli articoli 1 (Fonti normative), 2 (Definizioni) ed alla rubrica del Titolo II del Regolamento.

L'articolo 4 modifica l'articolo 4 del Regolamento in tema di modalità di esercizio della facoltà di valutare i titoli non durevoli ad un valore diverso da quello di mercato alla data di riferimento. In particolare, al comma 3 è stato esteso al 31 dicembre 2010 il periodo di riferimento per la situazione previsionale dei flussi di cassa inclusi nella relazione separata approvata dall'organo amministrativo in sede di delibera di approvazione della relazione semestrale o del bilancio di esercizio.

I commi 5 e 6 stabiliscono inoltre che le disposizioni ivi previste, da fornire nella nota integrativa al bilancio, siano inserite anche nel commento alla relazione semestrale al 30 giugno 2009.

L'articolo 5 modifica l'articolo 5 del Regolamento relativo alla riserva indisponibile, indicando gli adempimenti informativi da porre in essere in sede di relazione semestrale.

Gli articoli 6 e 7 modificano la disciplina in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche e margine di solvibilità recata, rispettivamente, dagli articoli 6 e 7 del Regolamento. In particolare, è stabilito che il piano di rientro previsto da tali articoli debba essere presentato, anziché entro il 30 settembre 2009, entro il 30 settembre 2010; il termine del 30 settembre 2009 resta in ogni caso in vigore per le imprese che decidano di non avvalersi dell'estensione di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 luglio 2009, n. 60168.

Inoltre **l'articolo 7 e l'articolo 8** che modificano gli articoli 7 e 8 (Margine di solvibilità corretto e solvibilità dell'impresa controllante) del Regolamento, prevedono che la riserva indisponibile sia ammessa quale elemento costitutivo anche per l'esercizio 2009.

Gli articoli 9 e 10 recano modifiche di adeguamento agli articoli 9 (Informativa di vigilanza) e 10 (Modifiche al Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008) del Regolamento.

L'articolo 11 disciplina la pubblicazione del Provvedimento.